

(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT



ANNO ACCADEMICO 2021/22

1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Roberto Martino – Professore ordinario
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Diritto processuale civile
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Giurisprudenza - Regolamento 2021-22
4. Numero CFU	15
5. Settore Scientifico Disciplinare	IUS/15 – Diritto processuale civile
6. Tipo di Attività	B - Caratterizzante
7. Anno Corso	III anno
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	Il corso prevede una trattazione problematica dei principali temi della materia del Diritto processuale civile, così come elaborati dalla dottrina e dalla giurisprudenza. Al fine di assicurare una formazione globale dello studente nella materia processualciviltistica, il corso gli fornisce le necessarie competenze in materia di processo ordinario di cognizione ed impugnazioni; processi speciali di cognizione; processi esecutivi e cautelari.
10. Testi di Riferimento	N. Picardi, <i>Manuale del processo civile</i> , 4° edizione aggiornata a cura di R. Martino, A. Panzarola, L. Picardi, Giuffrè Francis Lefebvre ed., Milano, 2019.
11. Obiettivi Formativi	Il corso si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali della materia, focalizzando l'attenzione su tre settori fondamentali del processo civile: i principi generali; il processo di cognizione ordinario (incluse le impugnazioni); i procedimenti speciali. E ciò attraverso l'esegesi del dato normativo e l'analisi dei principali e più recenti orientamenti della giurisprudenza e della dottrina, nei sopra richiamati settori fondamentali del processo civile.
12. Risultati di Apprendimento Attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente, alla fine del corso, avrà acquisito piena conoscenza dei principi costituzionali e delle disposizioni generali che regolano il processo civile (giudice; parti, azione; atti processuali); nonché piena conoscenza del processo ordinario di cognizione, delle impugnazioni e dei principali procedimenti speciali, attraverso l'esegesi del dato normativo e l'analisi dei principali e più recenti orientamenti della giurisprudenza e della dottrina; e ciò anche nel quadro sovranazionale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Al termine del corso lo studente sarà in grado di applicare ai</p>

	<p>casi concreti le cognizioni istituzionali di diritto processuale civile e le conoscenze specialistiche derivate dall'approfondimento giurisprudenziale dei singoli istituti. In particolare, sarà in grado di fornire una panoramica dei principali istituti del processo civile e di esprimere, in forma scritta ed orale, contenuti argomentativi per la corretta trattazione e soluzione di casi controversi.</p> <p>Autonomia di giudizio. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere dati e materiali per analizzare le fonti normative e gli orientamenti rilevanti in dottrina e giurisprudenza con riferimento alla disciplina del diritto processuale civile e acquisirà la capacità di valutare in autonomia tali dati formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni ai casi pratici sottoposti alla sua attenzione.</p> <p>Abilità comunicative. Al termine del corso lo studente sarà in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, il lessico tecnico-giuridico proprio del Diritto processuale civile. Mediante la partecipazione alle diverse attività del corso, lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti diversi, adattando il lessico utilizzato all'interlocutore di riferimento, così acquisendo ulteriori abilità retoriche e argomentative, indispensabili per il proprio percorso professionale.</p>
<p>13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità</p>	<p>La frequenza al corso presuppone una adeguata conoscenza del diritto privato e del diritto costituzionale</p>
<p>14. Metodi Didattici</p>	<p><u>Didattica erogativa:</u> Ad ogni CFU corrisponde, indicativamente, la realizzazione di video lezioni e/o slide commentate della durata – di norma – di circa un'ora. Ogni CFU, a sua volta, è suddiviso in moduli di apprendimento. Lo studente è invitato al riascolto, anche più volte, delle lezioni.</p> <p><u>Didattica interattiva:</u> È prevista la realizzazione di azioni/ iniziative di interazione studente- docente/ tutor, volte ad approfondire alcuni aspetti dell'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>assistenza</u> tramite <i>e-mail/ web-chat/</i> ambienti virtuali di discussione (sia individuale che collaborativa), proposta dal tutor o sollecitata dallo studente/ dagli studenti. - <u>questionario/test di autovalutazione</u> composto da nr. 10 domande: batterie di quiz (a risposta multipla o a risposta aperta) per testare il grado di preparazione intermedia dello studente, ogni 3 lezioni. <p><u>E-tivities strutturate non obbligatorie: Interpretazione del diritto processuale civile.</u> <u>Obiettivo formativo delle attività per gli studenti partecipanti:</u> a) collocarsi nelle diverse prospettive/ruoli e analizzare il caso giuridico proposto nelle diverse possibili prospettive delle parti di un giudizio; b) conseguire una autonoma capacità di analisi giuridica di contesto e di caso; c) affermare la propria interpretazione giuridica, fondata sugli studi condotti nella materia, nei casi considerati. <u>Numero di partecipanti:</u> l'e-tivity prevede la formazione di gruppi tra studentesse/studenti. Sono previsti al</p>

	<p>massimo 6 studentesse/studenti per ogni gruppo. Massimo 5 gruppi. <u>Struttura delle attività</u>: L'e-tivity è strutturata in due fasi. FASE I: 1) accoglienza e indicazioni di base per studentesse/Studenti accolti dal tutor/ docente; 2) somministrazione dei casi giuridici (casi reali, sentenze anonimizzate ma rese non riconoscibili) e realizzazione dei gruppi e dei ruoli in ogni gruppo (parte; giudice; controparte); 3) i gruppi avviano le attività e le svolgono con il supporto del tutor/docente; 4) i gruppi possono lavorare anche in una ulteriore fase autonomamente, ogni gruppo valuta e organizza la propria proposta e interpretazione. FASE II: 1) studentesse/studenti si riuniscono alla presenza del tutor e del docente; 2) ogni gruppo presenta il proprio lavoro in cui ogni parte esporrà in un tempo limitato e uguale per tutti la propria interpretazione, per ultimo i "giudici"; 3) il docente illustrerà per ognuno dei casi la soluzione effettivamente adottata nel caso reale, i suoi punti di forza e i suoi punti di debolezza. <u>Carico di lavoro per il docente</u>: 8 ore per ogni e-tivity, per reperimento e adattamento materiali e supporto studentesse/studenti, compresa l'attività in videoconferenza. <u>Carico di lavoro per studentesse/studenti</u>: 10 ore per ogni e-tivity compresa l'attività in videoconferenza. <u>Azioni studentesse/studenti</u>: uso piattaforma web conference; uso materiali didattici e banche dati giuridiche; sintesi di una presentazione; gioco di ruolo, lavoro di gruppo e individuale. <u>Valutazione</u>: Alla e-tivity corrisponde una implementazione delle competenze delle studentesse/studenti. Non sono previsti voti. Non sono previsti altri benefici (limitazione del programma d'esame, riconoscimento crediti etc.).</p> <p>- assistenza personalizzata attraverso prenotazione tramite e-mail da inviare al tutor.</p> <p>Potranno altresì essere organizzati, in relazione al nr. di studenti frequentanti l'insegnamento:</p> <p>- 2 web forum tematici di gruppo per approfondimento dell'insegnamento.</p>
<p>15. Agenda Sustainable Development Goals 2030, UN Development Goals</p>	<p>Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; - Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti. In particolare, obiettivo 16.3: Promuovere lo Stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti.
<p>16. Altre Informazioni</p>	
<p>17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento</p>	<p>L'esame finale del corso è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande e dura almeno 20 minuti. La prima domanda è volta a verificare la capacità dello studente di esporre le linee generali di uno o più settori del Diritto processuale civile, attraverso anche una panoramica degli istituti che fanno parte di un determinato settore. Le altre due domande sono dirette a verificare la capacità dello studente di esprimere, in forma orale, contenuti argomentativi per la corretta trattazione e soluzione di casi controversi, nella dottrina e nella giurisprudenza, e sono volte anche ad indagare, da un lato, la capacità dello studente di applicare nella soluzione di specifiche questioni i principi generali che regolano il sistema del diritto processuale civile, e dall'altro lato la capacità di collegare ed analizzare in chiave critica i diversi settori della normazione. Nel rispondere alle domande di esame lo studente dovrà saper utilizzare</p>

	<p>correttamente il lessico tecnico-giuridico della materia e dimostrare di aver conseguito il metodo di studio e la capacità di apprendimento necessari a proseguire anche in autonomia l'approfondimento della materia.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del voto in trentesimi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione: - conoscenza e comprensione degli istituti e dei principi della materia e capacità di applicarli ai casi concreti (70%); - proprietà del lessico tecnico-giuridico, capacità di consultare e valutare le fonti rilevanti e acquisizione del metodo di studio (30%).</p>
<p>18. Programma Esteso</p>	<p>- <u>Disposizioni generali.</u></p> <p>Giudizio e processo. Fonti. Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile. Competenza. Poteri e responsabilità del giudice. La ricusazione. Gli ausiliari del giudice. Le parti. Azione. Pubblico ministero. Parti e difensori. Pluralità di parti. Gli atti processuali. Processo e procedimento. Atti processuali. Termini. Nullità degli atti.</p> <p>- <u>Il processo ordinario di cognizione.</u></p> <p>Introduzione della causa. Trattazione della causa. Istruzione probatoria. Decisione della causa. Vicende anomale del processo. Impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione.</p> <p>- <u>I processi speciali.</u></p> <p>Il processo del lavoro. Il processo sommario di cognizione. Processi sommari (monitorio e convalida di sfratto; procedimento di ingiunzione europeo). Processi in materia di famiglia: Separazione personale dei coniugi e divorzio. Procedimento cautelare uniforme. Tipologie delle tutele cautelari. Esecuzione forzata (Tutele esecutive – Titolo esecutivo e precetto – Espropriazione forzata ed esecuzione in forma specifica – Opposizioni, sospensioni ed estinzione).</p>
<p>19. Contatti e orario di ricevimento</p>	<p>martino@lum.it</p>



ACADEMIC YEAR 2021/22

1. Regular Teacher	Roberto Martino – Full professor
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Civil Procedure Law
3. Course Programme and Year of Regulations	Law
4. Number of Credits	15
5. Scientific Disciplinary Sector	IUS/15 – Diritto processuale civile
6. Type of activity	B - Characterizing
7. Year of Course	III
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	The course includes a critical treatment of the main themes of the subject of civil procedure law, as elaborated by scholars and judiciary. In order to ensure a comprehensive training of the student in civil procedure matters, the course provides him with the necessary skills in the ordinary process of cognition and appeals; special processes of cognition; enforcements and cautionary proceedings.
10. Reference Books and Texts	N. Picardi, <i>Manuale del processo civile</i> , 4° ed. updated by R. Martino, A. Panzarola, L. Picardi, Giuffrè Francis Lefebvre ed., Milan, 2019.
11. Learning objectives	The course aims to provide the institutional knowledge of the subject, focusing attention on the three fundamental sectors of the civil proceedings: the general principles; the ordinary cognition process (including appeals); special proceedings. And this through the exegesis of law and the analysis of the main and most recent ones carried out by judiciary and scholars, in the aforementioned fundamental sectors of the civil proceedings.
12. Expected Learning outcomes	<p>Knowledge and understanding. At the end of the course, the student will have acquired full knowledge of the constitutional principles and general provisions governing the civil procedure (judge; parties, action; procedural acts); as well as full knowledge of the ordinary proceeding of cognition, of the appeals and of the main special proceedings, through the exegesis of the law and the analysis of the main and most recent guidelines of the scholars and the case law; and this also in the international framework.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding. At the end of the course, the student will be able to apply the institutional knowledge of civil procedure law and the specialist knowledge derived from the case law of individual institutions to concrete cases. In particular, he will be able to provide an</p>

	<p>overview of the main institutions of the civil procedure and to express, in written and oral form, argumentative contents for the correct handling and solution of controversial cases.</p> <p>Autonomy of judgment. Through the use of the methodologies acquired during the course, the student will be able to collect data and materials to analyze the regulatory sources and the relevant guidelines of the scholars and the case law with reference to civil procedure law and will acquire the ability to evaluate autonomously such data formulating its own critical judgment on the application of them to concrete cases, identifying the appropriate solutions to the practical cases submitted to its attention.</p> <p>Communication skills. At the end of the course the student will be able to master, with adequate terminological precision, the technical-legal vocabulary of civil procedure law. By participating in the different activities of the course, the student will learn to put these communication skills into practice in different contexts, adapting the lexicon used to the interlocutor of reference, thus acquiring further rhetorical and argumentative skills, essential for one's professional career.</p>
<p>13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies</p>	<p>Attendance to the course presupposes an adequate knowledge of private and constitutional law.</p>
<p>14. Teaching Methods</p>	<p><u>Educational teaching:</u> Approximately, each CFU corresponds to the creation of video lessons and / or commented slides lasting - as a rule - about one hour. Each CFU, in turn, is divided into learning modules. The student is invited to listen to the lessons, even several times.</p> <p><u>Interactive teaching:</u> The implementation of student-teacher / tutor interaction actions / initiatives is envisaged, aimed at deepening some aspects of teaching: - <u>assistance</u> via e-mail / web-chat / virtual discussion environments (both individual and collaborative), proposed by the tutor or requested by the student (s). - <u>questionnaire / self-assessment test</u> consisting of no. 10 questions: series of quizzes (multiple choice or open answer) to test the intermediate level of preparation of the student, every 3 lessons.</p> <p><u>Non-compulsory structured e-tivities: Interpretation of Civil Procedure Law.</u> <u>Formative objective of the activities for the participating students:</u> a) to locate themselves in the different perspectives/roles and analyze the legal case proposed in the different parties' possible perspectives; b) pursue an autonomous legal analysis capacity of context and case; c) to confirm its own legal interpretation, based on the studies conducted on the subject, in the cases considered. <u>Number of participants:</u> the e-tivity provides for the formation of students' groups. There are a maximum of 6 students for each group. Maximum 5 groups. <u>Structure of the activities:</u> The e-tivity is structured in two phases. PHASE I: 1) welcome and basic indications for students welcomed by the</p>

	<p>tutor/teacher; 2) administration of legal cases (real cases, anonymized sentences but rendered unrecognizable) and realization of the groups and roles in each group (party; judge; counterpart); 3) the groups start the activities and carry them out with the support of the tutor/teacher; 4) the groups can also work in a further phase autonomously, each group evaluates and organizes its own proposal and interpretation. PHASE II: 1) Students gather in the presence of the tutor and the teacher; 2) each group presents its own work in which each party will exhibit its interpretation in a limited time and the same for all, lastly the "judges"; 3) the teacher will illustrate for each of the cases the solution actually adopted in the real case, its strengths and weaknesses. <u>Workload for the teacher</u>: 8 hours for each e-tivity, for finding and adapting materials and supporting students, including videoconferencing. <u>Workload for students</u>: 10 hours for each e-tivity including videoconferencing activity. <u>Students' actions</u>: use of web conference platform; use of teaching materials and legal databases; summary of a presentation; role play, group and individual work. <u>Evaluation</u>: The e-tivity corresponds to an implementation of the students' competences. There are no votes. There are no other benefits (limitation of the exam program, credit recognition, etc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - personalized assistance through booking via e-mail to be sent to the tutor. <p>They may also be organized, in relation to no. of students attending teaching:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 thematic group web forums for in-depth teaching.
<p>15. Agenda Sustainable Goals 2030, UN Development</p>	<p>This teaching activity explores issues related to the achievement of the Sustainable Development Goals of the UN 2030 Agenda and in particular:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Goal 4: Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all; - Goal 16: Peace, justice and strong institutions. In particular, Goal 16.3: Promoting the rule of law at the national and international level and ensure equal access to justice for all.
<p>16. Other information</p>	
<p>17. Assesment Methods</p>	<p>The final exam of the course is carried out orally, it includes at least three questions and lasts at least 20 minutes. The first question is aimed at verifying the student's ability to present the general guidelines of one or more sectors of civil procedural law, also through an overview of the institutes that are part of a specific sector. The other two questions are aimed at verifying the student 's ability to express, in oral form , argumentative contents for the correct treatment and solution of controversial cases, in the doctrine and in the jurisprudence fields, and are also aimed at investigating, on the one hand, the ability of the student to apply the general principles governing the system of civil procedure law in the solution of specific questions, and on the other hand the ability to connect and analyze critically the different sectors of standardization. In answering the exam questions, the student must be able to correctly use the technical-legal vocabulary of the subject and demonstrate that he has achieved the study method and learning ability</p>

	<p>necessary to continue the study of the subject autonomously. For the purposes of assigning a mark out of thirty, the following evaluation criteria will be taken into account: - knowledge and understanding of the institutions and the principles of the subject and ability to apply them to concrete cases (70%); - ownership of the technical-legal lexicon, ability to consult and evaluate relevant sources and acquisition of the study method (30%).</p>
<p>18. Full programme</p>	<p><u>- General provisions.</u> Judgment and trial. Sources. Jurisdiction. Limits of civil jurisdiction. Competence. Powers and liabilities of the judge. The objection. Auxiliary of the judge. Parts. Action. Public minister. Parties and defenders. Plurality of parts. The procedural acts. Process and procedure. Terms. Invalidity of acts.</p> <p><u>- The ordinary process of cognition.</u> Introduction of the trial. Treatment of the dispute. Evidence. Decision of the dispute. Abnormal events of the process. Appeals in general. Individual means of appeal.</p> <p><u>- The special processes.</u> The labor proceeding. The summary proceeding of cognition. Summary proceedings (injunction and eviction; european injunction proceedings). Family Proceedings: separation and divorce. Uniform precautionary procedure. Types of precautionary safeguards. Enforcement (Enforcement protection - Enforcement title and precept – Generic and specific enforcement - Oppositions, suspensions and extinction).</p>
<p>19. Contacts and Professors' office hours</p>	<p>martino@lum.it</p>